

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ “La scuola dell’infanzia si pone come principali finalità la maturazione dell’identità personale (nelle sue dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali), la progressiva conquista dell’autonomia (in termini di auto direzione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell’educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l’avvio al pensiero riflessivo.”

IL SÉ E L'ALTRO			
per imparare a costruire la propria identità personale nelle sue molteplici dimensioni e a riconoscere l’altro nelle sue differenze, che lo rendono unico.			
Competenze attese al termine della scuola dell’infanzia.	• Sviluppare il processo di costruzione dell’identità personale, dell’autostima e del senso morale. • Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. • Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. • Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.		
Obiettivi specifici da conseguire al termine della scuola dell’infanzia.	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
• Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d’animo e riconoscere quelli altrui.	Conosce le principali emozioni in sé: gioia, tristezza e paura.	Conosce le principali emozioni in sé: gioia, tristezza, rabbia e paura. Nomina le proprie emozioni, tenta di controllarle e accetta l’aiuto dell’altro.	Conosce le principali emozioni in sé e negli altri: gioia, tristezza rabbia e paura e prova a gestirle. Nomina le proprie emozioni, associa l’emozione alla situazione scatenante e tenta di spiegare il proprio comportamento. Comprende le emozioni e i bisogni dell’altro e individua le cause che li hanno generati.
• Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la	Riferisce alcuni avvenimenti legati al proprio vissuto e al contesto familiare.	Riferisce e rappresenta vissuti del proprio ambiente familiare.	Riferisce e rappresenta vissuti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale.

gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.		Pone domande sugli interrogativi della vita.	Pone domande e accompagnato formula possibili risposte sugli interrogativi della vita.
• Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Gioca e si relaziona con uno o due compagni.	Gioca e si relaziona nel piccolo gruppo. Condivide i propri giochi con l'altro. Finalizza il proprio gioco.	Gioca e si relaziona positivamente con i compagni. Coordina il gioco, prestando spontaneamente aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà. Interagisce con i compagni nel gioco scambia informazioni, opinioni, prende accordi per la realizzazione di nuove attività ludiche. Rispetta le cose proprie e altrui, le regole del gioco.
• Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.	Scopre e cerca di rispettare le regole della convivenza.	Conosce le regole della convivenza. Richiede l'aiuto dell'adulto per risolvere piccoli conflitti. Riconosce l'autorità dell'adulto e accetta le sue osservazioni.	Accetta e rispetta le regole della convivenza. Trova le soluzioni per risolvere piccoli conflitti. Tenta di spiegare, se richiesto, come intende agire e le motivazioni delle proprie scelte. Determina relazioni positive con tutti e ascolta i diversi punti di vista. Riconosce e rispetta l'autorità dell'adulto chiedendo se necessario un parere. Interviene in caso di conflitti tra i partecipanti cercando delle soluzioni.
• Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.	Si orienta nella dimensione temporale: giorno notte.	Riconosce e rispetta le routine della giornata. Riconosce la dimensione temporale: prima dopo.	Riconosce e rispetta le routine della giornata e ne prevede la sequenza. Riconosce la dimensione temporale: ieri, oggi, domani.

• Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	Coglie alcune semplici tradizioni della propria cultura.	Sa di avere una storia personale. Conosce alcune tradizioni culturali e religiose. Conosce alcuni simboli delle principali ricorrenze civili e religiose. Conosce i principali luoghi di ritrovo per i bambini.	Sa di avere una storia personale e familiare. Conosce le tradizioni della propria famiglia. Riconosce le principali tradizioni culturali e religiose del territorio e i segni che le caratterizzano. Conosce la funzione di alcuni luoghi pubblici e la presenza di alcuni beni artistici. Conosce alcune associazioni /enti operanti sul territorio e le finalità del loro operato.
--	---	--	---

IL CORPO E IL MOVIMENTO

per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé.

Competenze attese al termine della scuola dell'infanzia.	• Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. • Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. • Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. • Sviluppare un corretto e completo schema corporeo • Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.		
Obiettivi specifici da conseguire al termine della scuola dell'infanzia.	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
• Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica,	Utilizza gli organi di senso per esplorare l'ambiente circostante.	Esercita le potenzialità sensoriali del proprio corpo. Si muove nello spazio rispettando la propria e altrui sicurezza.	Esercita le proprie potenzialità sensoriali e comunica quanto percepito. Si muove nello spazio pur non avendo riferimenti visivi.

l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.		Accetta di sperimentare nuove esperienze (es. benda sugli occhi)	Si coordina con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.
Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.	Si muove nello spazio rispettando alcuni concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto). Riconosce il ritmo veloce e lento.	Si muove nello spazio rispettando i concetti topologici. Si orienta e si muove in autonomia nei diversi spazi ed ambienti conosciuti. Esegue elementari percorsi motori. Si muove seguendo semplici ritmi.	Si muove nello spazio rispettando i concetti topologici. Distingue la destra e la sinistra in relazione al proprio corpo. Esegue semplici percorsi motori. Si orienta e si muove in autonomia nei diversi spazi ed ambienti; è in grado di coordinarsi con altri. Legge un codice e segue una sequenza con le frecce direzionali, progetta percorsi. Si muove eseguendo ritmi musicali.
Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.	Si muove in modo spontaneo e guidato. Inizia a sviluppare la coordinazione oculo manuale. Impara a conoscere norme e regole per la sicurezza.	Inizia a padroneggiare schemi motori dinamici di base (correre, saltare, strisciare, rotolare). Rafforza la propria coordinazione oculo manuale. Rispetta le principali norme e regole per la sicurezza. Accetta di provare esperienze nuove.	Padroneggia schemi motori dinamici di base (camminare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio). Padroneggia la coordinazione oculo manuale. Padroneggia un'impugnatura corretta (a pinza). Si coordina con gli altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. È consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.
Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo,	Nomina le principali parti del corpo. Osserva le prime norme igieniche. Sperimenta corrette abitudini alimentari.	Nomina, indica e rappresenta le principali parti del corpo. Osserva e pratica le prime norme igieniche.	Nomina, indica e rappresenta le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e ne conosce le funzioni. È autonomo nell'utilizzo dei servizi igienici, nel pranzo e nella cura di sé.

grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.		Sperimenta e in alcuni casi attua corrette abitudini alimentari.	Attua condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Mangia in modo corretto e siede in modo composto; distingue gli alimenti più indicati per la salute e in alcuni casi li assaggia.
• Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	Percepisce segnali provenienti dal proprio corpo e li esprime.	Percepisce segnali provenienti dal proprio corpo, li esprime e trova alcune soluzioni per gestirli.	Percepisce segnali provenienti dal proprio corpo e li esprime (sete, fame e stanchezza). Trova le soluzioni adeguate per la loro gestione.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico.

Competenze attese al termine della scuola dell'infanzia.	• Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. • Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. • Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. • Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.		
Obiettivi specifici da conseguire al termine della scuola dell'infanzia.	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5

• Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.	Scopre l'ambiente e la natura attraverso attività di percezione.	Esplora la natura circostante e l'ambiente attraverso stimoli sensoriali. Discrimina le caratteristiche che li contraddistinguono.	Sperimenta e partecipa attivamente ad esperienze di percezione e discriminazione dei paesaggi sensoriali. Riconosce, discrimina e denomina le caratteristiche, rilevate attraverso l'uso dei sensi, di un oggetto o di un ambiente e ponendole anche a confronto.
• Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.).	Racconta i propri vissuti e le esprime attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione.	Racconta le proprie esperienze e le esprime attraverso il disegno, la pittura, la manipolazione e il linguaggio mimico-gestuale.	Si esprime attraverso il disegno, con intenzionalità e accuratezza, raccontando quello che ha rappresentato. Esprime e comunica le proprie esperienze attraverso il linguaggio mimico-gestuale, la drammatizzazione e la musica. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Esprime valutazioni personali su immagini osservate.
• Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.	Accetta e sperimenta diversi materiali a disposizione per la realizzazione di semplici manufatti. Partecipa a giochi mimici-canori.	Utilizza diversi materiali a disposizione per la realizzazione di manufatti. Scopre la possibilità di utilizzare materiale di riciclo in modo creativo. Partecipa a giochi mimici- gestuali e canori.	Utilizza una pluralità di linguaggi: verbale, iconico, corporeo e musicale. Si esprime attraverso le attività plastico manipolative con intenzionalità e creatività. Sperimenta la possibilità di utilizzare materiale di riciclo in modo creativo. Partecipa a giochi mimici- gestuali e canori.
• Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di	Ascolta brani musicali.	Ascolta brani musicali.	Ascolta brani musicali e riproduce semplici ritmi e suoni

opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.	Partecipa a canti sia a livello corale che individuale, prova l'utilizzo di strumenti a percussione.	Partecipa a canti sia a livello corale che individuale, sperimenta l'utilizzo di strumenti a percussione eseguendo semplici ritmi.	Esegue canti sia a livello corale che individuale, sperimenta l'utilizzo di strumenti a percussione eseguendo pause e ritmi. Riproduce una sequenza ritmica. Scopre le peculiarità del paesaggio sonoro, sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
• Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	Sperimenta diverse modalità espressive.	Utilizza diverse modalità espressive.	Padroneggia diverse modalità espressive Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza strumentazione digitale per attività e giochi matematici, logici, linguistici.

I DISCORSI E LE PAROLE

per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti.

Competenze attese al termine della scuola dell'infanzia.	• Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. • Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. • Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. • Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. • Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. • Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.		
Obiettivi specifici da conseguire al termine della scuola dell'infanzia.	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5

• Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.	Ascolta brevi discorsi e narrazioni. Comprende semplici consegne e messaggi. Usa la lingua italiana e comprende parole di uso comune.	Ascolta brevi discorsi e narrazioni. Coglie la successione cronologica di un racconto. Individua le caratteristiche dei personaggi di una narrazione. Partecipa, se guidato, ad una conversazione. Usa la lingua italiana e comprende parole di uso comune.	Ascolta e comprende discorsi, richieste e consegne. Nella narrazione di un racconto coglie gli avvenimenti disponendoli in ordine cronologico; riconosce i rapporti di causa ed effetto; individua le caratteristiche fisiche e caratteriali dei personaggi. Usa la lingua italiana. Partecipa spontaneamente con contributi. Rispetta le regole della turnazione di parola.
• Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.	Ascolta discorsi e narrazioni imparando termini nuovi.	Racconta “storie”. Utilizza termini nuovi. Chiede spiegazioni se non comprende il significato di alcune parole.	Racconta e inventa storie. Chiede e offre spiegazioni. Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Utilizza in modo appropriato alcuni termini nuovi.
• Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d’animo ed emozioni.	A seguito di domande dell’adulto, cerca di spiegare il proprio stato d’animo o le proprie emozioni.	Nomina le proprie emozioni e tenta di spiegarne la motivazione scatenante.	Nomina le proprie emozioni, associa l’emozione alla situazione scatenante e tenta di spiegare il proprio comportamento.
• Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.	Memorizza e recita brevi poesie, canzoni e filastrocche.	Memorizza e recita brevi poesie, canzoni e filastrocche.	Sperimenta rime e individua somiglianze e analogie tra suoni e significati. Memorizza e recita poesie, canzoni e filastrocche.
• Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall’italiano.	Recita in lingua inglese semplici parole di uso comune. Recita brevi filastrocche e canta canzoncine.	Comprende in lingua straniera parole e brevissime frasi riferite ad elementi ed oggetti familiari e situazioni note.	Comprende in lingua straniera parole e brevissime frasi riferite ad elementi ed oggetti familiari e situazioni note.

		Recita filastrocche e canta canzoncine.	Recita filastrocche e canta canzoncine. Utilizza semplici formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello dei compagni, indicare oggetti e svolgere semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.
• Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.	Produce segni grafici come elementi per comunicare.	Inizia a scrivere il proprio nome.	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-tecnologico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e risolvendo problemi.

Competenze attese al termine della scuola dell'infanzia.	• Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. • Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. • Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. • Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. • Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.		
Obiettivi specifici da conseguire al termine della scuola dell'infanzia.	ANNI 3	ANNI 4	ANNI 5
• Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro	Scopre il proprio corpo e gli organismi viventi.	Osserva il proprio corpo.	Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro

ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.		Scopre nuovi habitat e gli organismi che vi vivono. Riconosce i cambiamenti stagionali.	ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Verbalizza e fa ipotesi. Pone domande sulle cose e sulla natura elaborando previsioni e ipotesi; cerca di fornire spiegazioni sui fenomeni.
• Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.	Colloca le proprie azioni nel tempo: notte/giorno.	Colloca le proprie azioni nel tempo della giornata. Racconta esperienze e vissuti.	Colloca le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana autonomamente. Racconta esperienze e vissuti collocando nel tempo i fatti più vicini e lontani.
• Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.	Si muove nello spazio rispettando alcuni concetti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto).	Si muove nello spazio e colloca gli oggetti rispettando i concetti topologici.	Individua e colloca sé stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio utilizzando la terminologia topologica.
• Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.	Conosce la figura del cerchio. Coglie le prime differenze tra cerchio e quadrato.	Discrimina le figure geometriche cerchio, triangolo e quadrato e le individua nell'ambiente circostante.	Rappresenta, riconosce e denomina forme geometriche anche in contesti complessi utilizzandole nella realizzazione dei suoi elaborati.
• Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	Raggruppa utilizzando un semplice criterio.	Forma insiemi sulla base delle caratteristiche principali di un oggetto. Opera classificazioni riuscendo ad abbinare oggetti in base a due criteri comuni.	Opera classificazioni, associazioni, relazioni e seriazioni per colore, forma, dimensione, quantità e corrispondenze biunivoche con correttezza, sicurezza e velocità. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie

			per eseguire le prime misurazioni di lunghezza.
--	--	--	---

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Le principali competenze attese consistono nelle seguenti: identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui; saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo; aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo); partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza; giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti; sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno); sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo); possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità; aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi; riconoscere i segnali del proprio stato di salute; mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche); utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata; possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua; sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa; saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; aver maturato competenze in ambito logico e procedurale; riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente. Grande rilievo andrà riconosciuto anche allo sviluppo di competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica), considerate fondamentali per i futuri apprendimenti scolastici anche nell'ambito delle neuroscienze.